Slow Food
Milano

Programma di attività 2025 - 2029

Considerazioni generali

La trasformazione delle Associazioni territoriali in APS ha reso necessario un processo di professionalizzazione dei volontari in generale e dei componenti dei Comitati direttivi in primis. Questo significa che competenza e conoscenza devono essere requisiti fondamentali per sviluppare progetti e iniziative relative al cibo in tutte le sue declinazioni, come ad esempio, attività di educazione alimentare, eventi in cui si parla di biodiversità e di agroecologia, di food policy. Altrettanti skill vanno maturati rispetto alla gestione amministrativa di un'APS.

Se questo è vero in generale *lo è ancor di più per chi opera a Milano,* che rappresenta una realtà complessa e diversificata sotto vari profili culturale, economico e sociale. Per operare in tale contesto, dobbiamo investire in formazione per attivare *una classe dirigente adeguata.* Uno sforzo in questo senso è stato fatto con il programma **Food to Action**, rivolto a volontari e soci. Ma non è sufficiente. Dovremmo poter fruire di percorsi formativi, progettati dall'Ufficio Educazione nazionale, che spazino dalla formazione di base a quella specifica per i settori di intervento.

Un'ulteriore considerazione è connessa all'enorme peso politico, sociale, economico e culturale dell'Area Metropolitana Milanese nello scenario nazionale e regionale. Questo dovrebbe suggerire una *governance* particolare tra Slow Food Milano e Slow Food Italia e Slow Food Lombardia, improntata secondo una logica di sussidiarietà. Come già proposto, si potrebbe prevedere l'istituzione di un *Tavolo di Lavoro dell'Area Metropolitana* che veda la partecipazione di referenti delle realtà territoriali metropolitane, di un rappresentante di Slow Food Italia e uno del Direttivo di Slow Food Lombardia.
In quest'ottica, ci piacerebbe che Milano diventasse anche vetrina di parti e progetti rilevanti del mondo Slow Food come ad esempio Slow Food Editore, Banca del Vino, Slow Wine Coalition, Slow Food Coalition Coffee.

Prospettive

Il programma, di cui si presentano le linee guida, è stato elaborato in un'ottica di progressivo rinnovamento e miglioramento, tenendo conto di vari fattori:

- le indicazioni fornite dalla valutazione delle esperienze pregresse, che ci consente di calibrare e indirizzare meglio i nostri interventi
- nuove prospettive di lavoro
- progetti ed iniziative di Slow Food Italia
- le considerazioni emerse dagli Stati Generali di Slow Food Lombardia del 10 novembre 2024.

Prima di entrare nel merito, va sottolineato che il filo conduttore che lega i diversi ambiti di intervento è ***l'educazione alimentare.*** Ciò significa che, oltre a pubblicizzare il più possibile la campagna relativa all'appello per *l'Educazione alimentare nelle scuole,* intendiamo progettare e realizzare iniziative e percorsi di educazione alimentare rivolte a diversi target di popolazione (adulti, bambini, studenti), e in contesti differenti quali il Mercato della Terra, le scuole primarie e secondarie, eventi pubblici.

Il Mercato della Terra di Milano (MdT) sarà il progetto su cui maggiormente si riverserà l'impegno della Condotta, con l'obiettivo di valorizzarlo e farlo crescere ulteriormente. Come è noto, il MdT di Milano è il

mercato più importante non solo tra quelli della Lombardia ma anche rispetto a quelli italiani. Bastano infatti pochi dati a confermarne la rilevanza. A ogni edizione, ogni sabato eccetto i mesi estivi, partecipano una quarantina circa di aziende agricole e si contano almeno 1.200 frequentatori. La pagina Facebook del Mercato della Terra conta 12.519 like e 12.820 follower. La pagina Instagram 254 post e 1.860 follower.

Sulla base anche dei risultati del progetto "Attività di educazione alimentare in collaborazione con Ersaf", si intende promuovere annualmente un programma di iniziative educative e conviviali con il duplice obiettivo di valorizzare i piccoli produttori, e di accrescere la consapevolezza dei fruitori rispetto alle tematiche connesse al cibo, quali ad esempio il rapporto tra alimentazione e salute, la sostenibilità ambientale delle pratiche agricole e dell'allevamento, la lotta agli sprechi. Nel merito, cercheremo di coinvolgere i produttori, perchè siano sempre più artefici in prima persona delle iniziative non solo di promozione dei loro prodotti, così come degli eventi educativi. Il tutto per far si che il sabato al MdT non sia solo il momento per la spesa, ma anche un appuntamento ludico culturale, in sintonia d'altronde con il contesto in cui è inserito: la Fabbrica del Vapore polo multifunzionale destinato alla cultura e all'aggregazione.

Il secondo ambito di intervento riguarderà progetti di **educazione alimentare nelle scuole, sia in quelle primarie che negli istituti professionali con percorsi di studio legati al cibo**.

Oltre a proseguire la collaborazione con CAPAC-Politecnico del Commercio e del Turismo, ormai al secondo anno, si intende proporre ad altri istituti professionali eventi e percorsi formativi, coinvolgendo formatori ed esperti di Slow Food e cuochi dell'Alleanza.

Per quanto riguarda le scuole primarie, pensiamo di ampliare e approfondire l'esperienza condotta di recente presso le scuole elementari di Opera, da cui abbiamo tratto la convinzione che si dovrebbero ideare moduli formativi indirizzati non solo agli alunni, ma anche insegnanti e genitori.

Altre attività con il mondo Slow Food

Oltre a collaborare agli eventi di presentazione delle Guide (Osterie e Slow Wine) come avviene ormai da qualche anno, si intende:

- sviluppare relazioni stabili con Slow Food Editore per realizzare un programma di iniziative come presentazione di libri e colloqui con gli autori, anche in concomitanza con manifestazioni come BookCity, la Fiera del Libro, Fa la Cosa Giusta che attraggono grande pubblico
- organizzare serate nell'ambito di Cento Cene per Slow Wine
- organizzare serate con produttori di vino
- organizzare serate a tema nei locali dell'Alleanza dei Cuochi
- proseguire la collaborazione con Slow Food Nord Milano per progettare e realizzare eventi nell'ambito del Festival della Biodiversità presso il Parco Nord Milano

Collaborazione con altri soggetti

Poiché da soli non bastiamo, confermiamo la disponibilità a intraprendere percorsi di collaborazione con altri soggetti operanti nell'area metropolitana milanese, che si occupano delle tematiche connesse alla transizione ecologica, alla difesa della biodiversità, e al contrasto delle disuguaglianze.

Un esempio positivo in questo senso è dato dalla partecipazione alla **Comunità del Cibo del Parco Agricolo Sud Milano.** Istituita nel luglio 2023, consiste in una rete informale tra associazioni, aziende agricole, consumatori organizzati ed enti pubblici, che opera al fine di contribuire a:

- tutelare la vocazione agricola del Parco Sud e a contrastare il consumo di suolo;
- promuovere filiere locali che valorizzino l'agro biodiversità con particolare attenzione alla sostenibilità economica dei piccoli produttori del PASM;
- diffondere una corretta educazione alimentare nelle scuole coinvolgendo gli enti locali per facilitare l'introduzione dei prodotti agro-ecologici nella ristorazione pubblica.

Come Slow Food Milano intendiamo continuare ad assicurare la presenza nel Comitato di gestione, presidiando soprattutto le iniziative nel campo dell'educazione alimentare.

Sta maturando inoltre *un'altra opportunità* di realizzare attività comuni con le *Acli s*ia rispetto a temi come la legalità nel settore agricolo, le disuguaglianze nell'accesso al cibo, la lotta agli sprechi, sia di animazione nei circoli territoriali.

Partecipazione a bandi

Vista l'esperienza positiva della partecipazione al Bando ERSAF con il progetto "Attività di educazione alimentare al Mercato della Terra di Milano", ci proponiamo di monitorare costantemente gli avvisi di bandi di fondazioni e enti pubblici, perché possano essere fonte di finanziamento per le attività dell'Associazione.

Comunicazione

Slow Food Milano e il Mercato della Terra sono entrambi attivi sui social: le pagine Facebook e Instagram vengono aggiornate in tempo reale, postando le notizie relative alle iniziative dell'Associazione non solo relative al contesto milanese, ma anche quelle più rilevanti a livello nazionale.

Slow Food Milano insieme a Slow Food Nord Milano e Slow Food Martesana dispongono inoltre di un unico sito web e producono a cadenza quindicinale una Newsletter indirizzata ai soci e non attivi, e a simpatizzanti che ne hanno fatto richiesta. Si tratta di un buon prodotto dal punto di vista grafico che raggiunge circa 2000 soggetti.

In prospettiva potremmo pensare di coinvolgere nella Newsletter altre realtà Slow Food operanti in aree limitrofe.

Tesseramento

Come dimostrano i seminari sul tesseramento condotti a livello nazionale, la questione ha assunto centralità. Negli ultimi tre anni alla Condotta è stato riconosciuto un "premio" per aver raggiunto gli obiettivi definiti a livello nazionale.

Continueremo quindi a dedicare particolare impegno nel coinvolgere nuovi soci e volontari e in parallelo nel motivare quelli già iscritti a rinnovare l'adesione, in un'ottica di ampliamento e ricambio.